

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 febbraio 2020, n. 65
ID VIA 469 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 20 "Mitigazione rischio idraulico connesso alla lama est - Il Stralcio" nel Comune di Toritto (BA)".
Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

Premesso che

Con nota prot. 1796 del 04/09/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10578 del 05/09/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stato comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

-  modello idraulic0, simulazioni e shp file
-  R.01_Relazione generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.02_Relazione Idrologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.03_Relazione idraulica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.04aRel Geologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.04bRel Sismima Toritto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.04cRel Radar Toritto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.05_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.06_Relazione di fattibilità per la verifica di non assoggettabilità a VIA.pdf.p7m.p7m.p7...
-  R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.08_Relazione sulla interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.09_Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.10_Relazione agronomica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.10-A_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.10-B_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.10-C_Tavola.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.10-D_Schede Ulivi Monumentali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.11_PianoParticellareDiEsproprio.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.11a_Allegato Piano Particellare.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.12_Elenco Prezzi.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.13_Analisi prezzi.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.14_Computo metrico estimatico.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.15_Quadro economico.PDF.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.16_AggiornamentoPrimeIndicazioniSicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  R.17_DisciplinareDescrittivoPrestazionaleElementiTecnici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m....
-  R.18_Relazione rischio residuo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
-  Tav.00_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m

- 🔗 TAV.01_Planimetria Reticolo - Stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.02_Stato dei Luoghi - Quadro di unione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.02a_Stato dei Luoghi - Parte 1di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.02b_Stato dei Luoghi - Parte 2di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.02c_Stato dei Luoghi - Parte 3di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.02d_Stato dei Luoghi - Parte 4di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.03_Planimetria interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.04_Planimetria progetto su ortofoto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.05_Planimetria progetto su catastale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.06.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.06a.Planimetria progetto - Parte 1di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.06b.Planimetria progetto - Parte 2di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.06c.Planimetria progetto - Parte 3di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.06d.Planimetria progetto - Parte 4di4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.07_Sezione tipo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.08a_Sezioni trasversali - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.08b_Sezioni trasversali - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.09_Profilo longitudinale - Progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
- 🔗 TAV.09_Profilo longitudinale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m

Con nota prot. 1859 del 16/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11184 del 18/09/2019, è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. n. AOO_089/11390 del 24/09/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/11443 del 25/09/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 1933 del 30/09/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/11911 del 03/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il Verbale della CdS decisoria del 24/09/2019.

Con nota prot. 2039 del 17/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/12728 del 18/10/2019, il Commissario proponente ha richiesto un'audizione al Comitato VIA, *al fine di poter fornire considerazioni e elementi utili a stabilire se l'intervento possa determinare impatti significativi sull'ambiente.*

Con nota prot. 12102 del 23/10/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/13229 del 29/10/2019, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere prot. 11246 del 02/10/2019, con il quale ha rilevato una serie di criticità del progetto presentato, ritenendo nelle conclusioni che *il progetto presentato, pur redatto secondo criteri e metodologie in linea con la indicazioni di questa Autorità e pur necessitante di approfondimenti progettuali che possono trovare soluzione anche nelle fasi successive di progettazione, come dichiarato dagli stessi progettisti, non produce effetti sulla riduzione del Rischio Idraulico nell'area. Inoltre, le problematiche di cui sono affette le opere idrauliche già realizzate nel territorio di Grumo Appula, rispetto alle quali il progetto in esame si connetterebbe, costituiscono allo stato attuale un elemento di incertezza che potrebbe produrre incrementi di pericolosità e di rischio nel centro abitato di Grumo Appula (...) pertanto, questa Autorità ritiene necessaria una revisione della proposta progettuale formulata.*

Con nota prot. 289625 del 07/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13695 del 12/11/2019, la ASL BA - SISP Area Nord ha trasmesso il proprio parere al Comitato VIA, con il quale ritiene che la Relazione sulla gestione

dei materiali debba essere integrata *riportando nella tabella di cui al cap. 3 "Gestione delle materie" il bilancio di terre e rocce da scavo da riutilizzare in loco o da conferire ad altro impianto di recupero o smaltimento*, e nel quale sono riportate prescrizioni per la fase di cantiere e per la fase di esercizio.

Nella seduta del 12/11/2019 (AOO_089/13872 del 14/11/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto.

Con nota prot. AOO_089/14053 del 19/11/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA.

Con nota prot. 2180 del 14/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14229 del 19/11/2019, il Commissario proponente ha trasmesso documentazione progettuale integrativa in riscontro al parere dell'Autorità di Bacino.

Con nota prot. 5426 del 29/11/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/14841 del 02/12/2019, l'Autorità Idrica Pugliese ha trasmesso il proprio parere prot. 4321 del 17/09/2019, con il quale, preso atto delle interferenze del progetto con le infrastrutture dell'Acquedotto Pugliese, ha rappresentato di *non avere motivi ostativi per l'intervento in oggetto a condizione che trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite*.

Con nota prot. AOO_064/19021 del 10/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15218 del 10/12/2019, la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere, ritenendo necessario *che per poter rilasciare la prescritta autorizzazione idraulica vengano superate le criticità sollevate dall'AdB*, e richiamando i profili amministrativi che seguono la realizzazione e il collaudo delle opere idrauliche.

Con nota prot. 2394 del 11/12/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/15345 del 12/12/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione progettuale integrativa in riscontro al parere del Comitato VIA, costituita dai seguenti elaborati:

- [📄 R.03-All a_Output modellazione hec ras - Sezione rettangolare.pdf](#)
- [📄 R.03-All b_Output modellazione hec ras - Sezione trapezia 3_1.pdf](#)
- [📄 R.07-REV1_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf](#)
- [📄 TAV.04-REV1_Planimetria progetto su ortofoto.pdf](#)
- [📄 TAV.05-REV1_Planimetria progetto su catastale.pdf](#)
- [📄 TAV.06a-REV1.Planimetria progetto - Parte 1 di 4.pdf](#)
- [📄 TAV.06b-REV1.Planimetria progetto - Parte 2 di 4.pdf](#)
- [📄 TAV.06c-REV1.Planimetria progetto - Parte 3 di 4.pdf](#)
- [📄 TAV.06-REV1.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf](#)
- [📄 TAV.07-REV1_Sezione tipo.pdf](#)
- [📄 TAV.R10b-REV1_PlanimetriaAlberatureOggettoDiEspianto.pdf](#)

Con nota prot. AOO_145/10145 del 17/12/2019, acquisita al prot. n. AOO_089/15736 del 19/12/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere, con il quale *non si evidenziano elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA*, con il rispetto di alcune condizioni.

Con nota prot. 478 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/186 del 08/01/2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere con il quale ritiene opportuno assoggettare il progetto a VIA, assicurando in ogni caso il rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. 1857 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/185 del 08/01/2020, l'ASL Bari - SISP ha trasmesso il proprio parere, con il quale ha rilasciato alcune prescrizioni. Con nota prot. 10333 del 14/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/654 del 15/01/2020, la stessa ASL ha trasmesso nuovamente il proprio contributo, specificando che il parere è in senso favorevole.

Con nota prot. 478 del 07/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/186 del 08/01/2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere con il quale ritiene opportuno assoggettare il progetto a VIA, assicurando in ogni caso il rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. 1072 del 17/01/2020, acquisita al prot. n. AOO_089/864 del 20/01/2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere conclusivo, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni.

Con nota prot. 69 del 20/01/2020, acquisita al prot. uff. AOO_089/15345 del 12/12/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il parere dell'Autorità di Bacino prot. 1072/2020.

Nella seduta del 21/01/2020 il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse e preso atto del parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino, ha ritenuto di non assoggettare l'intervento a VIA a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute *nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nella nota dell'Autorità di Bacino, nella nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019 e nella nota dell'Autorità Idrica Pugliese del 17/09/2019, prot. n. 4321.*

Nel corso della seduta ARPA Puglia ha ritenuto di modificare il proprio parere in quanto, con le modifiche progettuali apportate in esito al parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e visto il parere di compatibilità reso da AdB, le criticità rilevate sono state superate.

Con nota prot. AOO_089/1502 del 31/01/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti e Amministrazioni partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando 5 giorni al proponente per fornire eventuali controdeduzioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e s.m.i., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21/01/2020

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 28/10/2019 il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 20 "Mitigazione rischio idraulico connesso alla lama est - Il Stralcio" nel Comune di Toritto (BA)*, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento:

n.	descrizione	fase	Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza
1	Sia verificato, realizzato o integrato il piano di manutenzione della vasca esistente, recapito finale dell'opera proposta, così come riassunto al punto R5 del parere del Comitato VIA.	Fase di progetto	Autorità competente VIA
2	In continuità con quanto autorizzato con la succitata DGR n. 759 del 18.04.2019 pubblicata sul BURP n. 54 del 21.05.2019, ed in riferimento allo studio agronomico delle alberature presenti lungo il tracciato e all'individuazione delle piante oggetto di espianto, l'espianto ed il successivo reimpianto sono obbligatori in luogo dell'abbattimento, anche per le alberature che non abbiano caratteristiche di monumentalità; le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento, o, in alternativa, in aree limitrofe.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
3	Siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
4	Sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare, per quanto riguarda i muretti a secco esistenti, ponendo attenzione anche all'organizzazione del cantiere, sia evitata la demolizione o rimozione di interi tratti e si consenta il solo attraversamento ai fini della realizzazione del canale.	Fase di realizzazione	Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
5	In riferimento al punto 3) riportato nelle considerazioni sopra esposte, vengano eseguite le necessarie verifiche e le eventuali variazioni progettuali al fine di garantire il costante franco di sicurezza di almeno 1 metro rispetto al tirante della piena bicentenaria.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
6	In riferimento al punto 6) riportato nelle considerazioni sopra esposte, siano effettuate le necessarie verifiche e le eventuali variazioni progettuali al fine di garantire il franco di sicurezza di almeno 1 metro al di sotto della condotta rispetto al tirante della piena bicentenaria.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
7	In riferimento al punto 2) riportato nelle considerazioni sopra esposte, sia progettato un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, da relazionare al Piano di Protezione Civile comunale e ai messaggi di allerta, bollettini di criticità e monitoraggio, della Protezione Civile Regionale.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
8	In riferimento al punto 10) riportato nelle considerazioni sopra esposte, venga ricalcolato il rischio idraulico residuo sulla base della variante PAI della Lama Lamasinata che interessa l'area di intervento.	Fase di progetto	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

9	<p>Trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite. Ai sensi della suddetta condizione pregiudiziale, si intende quanto segue:</p> <p>1) che l'individuazione delle infrastrutture interferite debba essere verificata e convalidata di concerto con il Gestore AQP S.p.A.;</p> <p>2) che le modalità di risoluzione delle interferenze stesse debba essere verificata e convalidata dal Gestore AQP S.p.A.;</p> <p>3) che i rilievi, le indagini, gli espropri, l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, o comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi, escludano impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato;</p> <p>4) che le attività per l'acquisizione di pareri, approvazioni, autorizzazioni necessari per l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze suddette, si intendono escluse dagli adempimenti nella competenza del Servizio Idrico Integrato.</p>	Fase di progetto	Autorità Idrica Pugliese
10	<p>Le sostanze ed i rifiuti pericolosi, nonché i relativi contenitori devono essere stoccati in aree dedicate</p> <p>inaccessibili a soggetti estranei, adeguatamente indicate tramite l'apposizione di apposita cartellonistica e su superfici impermeabili, predisponendo le necessarie misure di natura organizzativa/procedurale e tecnica da porre in essere nel caso di sversamenti accidentali ovvero di situazioni di pericolo di contaminazione del suolo.</p>	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP
11	<p>Occorre prevedere la presenza di apposite aree attrezzate destinate al lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere.</p>	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP
12	<p>Occorre prevedere l'adozione delle necessarie misure di natura organizzativa/procedurale o tecnica (ivi comprese eventuali barriere acustiche) finalizzate alla mitigazione della esposizione alle emissioni acustiche.</p>	Fase di realizzazione	ASL BARI SISP

- di precisare che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 "*Norme per la Pianificazione Paesaggistica*", all'articolo 7 comma 1 che recita "*Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità*";
 - le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 - il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
 - Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto*;
 - **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
 - **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Toritto (BA)
 - Città Metropolitana di Bari
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BA
 - Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - ARPA PUGLIA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Protezione Civile
 - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Sezione Lavori Pubblici
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Demanio e Patrimonio
 - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

- A. Parere Comitato regionale per la VIA seduta del 21.01.2020

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE
PUGLIA

SERU VIA/VINCA
ALCIANO
J
JA

Regione Puglia
Servizio Ecologia Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscita _____ Entrata _____
ACC. DEN. 1305 del 29/01/2020

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/01/2020

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 469: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VinCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m. i. per il PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 20 «Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - II stralcio» nel Comune di TORITIO (BA).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV punto 7 lett. o)
L.R. 11/2001 e s.m.i. Elenco Punto B. 2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia*
Via Gentile, 52, 70126, BARI

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati.

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 25/09/2019:

- modello idraulico, simulazioni e shp file.rar
- R.01_Relazione generale.pdf
- R.02_Relazione Idrologica.pdf
- R.03_Relazione idraulica.pdf
- R.04aRel Geologica.pdf
- R.04bRel Sismima Toritto.pdf

Handwritten signatures and initials, including a large signature and initials 'JA' and 'BY'.



**REGIONE
PUGLIA**

- R.04cRel Radar Toritto.pdf
- R.05_Relazione_Paesaggistica.pdf
- R.06_Relazione di fattibilità per la verifica di non assoggettabilità a VIA.pdf
- R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf
- R.08_Relazione sulla interferenze.pdf
- R.09_Relazione archeologica.pdf
- R.10_Relazione agronomica.pdf
- R.10-A_Tavola.pdf
- R.10-B_Tavola.pdf
- R.10-C_Tavola.pdf
- R.10-D_Schede Ulivi Monumentali.pdf
- R.11a_Allegato Piano Particellare.pdf
- R.12 Elenco Prezzi.PDF
- R.13 Analisi prezzi.PDF
- R.14 Computo metrico estimatico.PDF
- R.15_Quadro economico.PDF
- R.16_AggiornamentoPrimeIndicazioniSicurezza.pdf
- R.17_DisciplinareDescrittivoPrestazionaleElementiTecnici.pdf
- R.18_Relazione rischio residuo.pdf
- Tav.00_Inquadramento territoriale.pdf
- TAV.01_Planimetria Reticolo - Stato di fatto.pdf
- TAV.02_Stato dei Luoghi - Quadro di unione.pdf
- TAV.02a_Stato dei Luoghi - Parte 1di4.pdf
- TAV.02b_Stato dei Luoghi - Parte 2di4.pdf
- TAV.02c_Stato dei Luoghi - Parte 3di4.pdf
- TAV.02d_Stato dei Luoghi - Parte 4di4.pdf
- TAV.03_Planimetria interferenze.pdf
- TAV.04_Planimetria progetto su ortofoto.pdf
- TAV.05_Planimetria progetto su catastale.pdf
- TAV.06.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf
- TAV.06a.Planimetria progetto - Parte 1di4.pdf
- TAV.06b.Planimetria progetto - Parte 2di4.pdf
- TAV.06c.Planimetria progetto - Parte 3di4.pdf
- TAV.06d.Planimetria progetto - Parte 4di4.pdf
- TAV.07_Sezione tipo.pdf
- TAV.08a_Sezioni trasversali - Progetto.pdf
- TAV.08b_Sezioni trasversali - Progetto.pdf
- TAV.09_Profilo longitudinale - Progetto.pdf
- TAV.09_Profilo longitudinale.pdf.

Si dà atto altresì che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 11246 del 02/10/2019 e la nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019. Alla nota dell'Autorità di Bacino, le cui conclusioni sono state integralmente recepite dal parere di questo Comitato del 12/11/2019, il proponente rispondeva formulando le integrazioni, a suo parere idonee a



REGIONE
PUGLIA

recepire quanto osservato e concluso dalla predetta nota dell'Autorità di Bacino, pubblicate in data 20/11/2019 e costituite da una lettera di trasmissione, contenente commenti alle richieste ed esplicazioni degli elaborati. Gli elaborati consistono in:

- Directory "Simulazione_Progetto _MOTO VARIO", contenente 61 file utili ai calcoli idraulici omonimi;
- TAV.10_Confronto sezioni trasversali progetto - progetto precedente.pdf.p7m;
- TAV.11_Profilo longitudinale di progetto con interferenze.pdf.p7m;
- TAV.12_Sovrapposizione progetto - aree da espropriare.pdf.p7m;
- TAV.13 - Rischio residuo.pdf.p7m.

In data 17/09/2019, prot. n. 4321, l'Autorità Idrica Pugliese comunicava di non ravvisare "... motivi ostativi per l'intervento in oggetto, a condizione che trovino risoluzione tutte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio idrico Integrato, laddove queste ultime risultino interferite", argomento segnalato al proponente da più soggetti, tra cui l'Autorità di Bacino.

In data 10/12/2019, prot. n. 19021, il Servizio Autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha evidenziato che "si dovrà procedere a rilasciare l'autorizzazione idraulica ... previa acquisizione del parere di conformità, delle opere in progetto, al PAI, rilasciato dalla competente Autorità Distrettuale di Bacino", richiamando, così come già esplicitato da questo Comitato, la rilevanza delle osservazioni e conclusioni formulate dall'Autorità di Bacino nella già citata nota.

In data 17/12/2019, prot. n. AOO_145/10145, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, con riferimento alla nota al prot. n. AOO_089_14053 del 19.11.2019, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali - Servizio VIA e VINCA ha trasmesso alla scrivente Sezione i pareri emersi, tra cui quello di questo Comitato, si è espressa così come riportato.

"Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il "Progetto ... non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR. Ciò premesso, non si evidenziano sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA elementi di criticità, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA con il puntuale rispetto delle condizioni di seguito riportate:

- *in continuità con quanto autorizzato con la succitata DGR n. 759 del 18.04.2019 pubblicata sul BURP n. 54 del 21.05.2019, ed in riferimento allo studio agronomico delle alberature presenti lungo il tracciato e all'individuazione delle piante oggetto di espianto, l'espianto ed il successivo reimpianto sono obbligatori in luogo dell'abbattimento, anche per le alberature che non abbiano caratteristiche di monumentalità; le aree per il successivo reimpianto siano individuate prioritariamente tra quelle di intervento, o, in alternativa, in aree limitrofe;*



**REGIONE
PUGLIA**

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia evitata la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario; in particolare, per quanto riguarda i muretti a secco esistenti, ponendo attenzione anche all'organizzazione del cantiere, sia evitata la demolizione o rimozione di interi tratti e si consente il solo attraversamento ai fini della realizzazione del canale."

In data 13/12/2019 sono state pubblicate le integrazioni formulate dal proponente in risposta al parere di questo Comitato del 12/11/2019. Le integrazioni sono costituite da una lettera di trasmissione, contenente commenti alle richieste ed esplicazioni degli elaborati. Gli elaborati sono:

- R.03-All a_Output modellazione hec ras - Sezione rettangolare.pdf.p7m
- R.03-All b_Output modellazione hec ras - Sezione trapezia 3_1.pdf.p7m
- R.07-REV1_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf.p7m
- TAV.04-REV1_Planimetria progetto su ortofoto.pdf.p7m
- TAV.05-REV1_Planimetria progetto su catastale.pdf.p7m
- TAV.06-REV1.Planimetria progetto - Quadro di unione.pdf.p7m
- TAV.06a-REV1.Planimetria progetto - Parte 1 di 4.pdf.p7m
- TAV.06b-REV1.Planimetria progetto - Parte 2 di 4.pdf.p7m
- TAV.06c-REV1.Planimetria progetto - Parte 3 di 4.pdf.p7m
- TAV.07-REV1_Sezione tipo.pdf.p7m
- TAV.R10b-REV1_PlanimetriaAlberatureOggettoDiEspianto.pdf.p7m.

Infine, si dà atto che il Servizio VIA e Vinca ha ricevuto, in allegato alla nota prot. n. 69 del 20/01/2020 del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, la nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 195 del 17/01/2020. La nota valuta le suddette integrazioni. La valutazione esprime la compatibilità al PAI del progetto; si può quindi considerare il parere finale dell'Autorità di Bacino, che ha però ha posto alcune condizioni, di seguito rappresentate, che potranno essere recepite nelle successive fasi progettuali.

- I. In tutte le sezioni dell'intervento sia garantito il franco di sicurezza di 1 m, condizione generalmente osservata con l'attuale progettazione ad eccezione di due sezioni di verifica, nel caso di piena con tempo di ritorno 200 anni.
- II. in riferimento all'intersezione con la condotta idrica AQP, la stessa risulta possa essere sormontata dalla piena con tempo di ritorno 200 anni, circostanza questa che dovrà essere esclusa con opportuno margine di sicurezza (1m di franco).
- III. sia previsto in progettazione un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, da relazionare al Piano di Protezione Civile e al sistema di Protezione Civile.
- IV. Sia ricalcolato il rischio idraulico residuo sulla base della più recente variante del PAI della Lama Lamasinata.



**REGIONE
PUGLIA**

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Secondo la R.01_Relazione generale "... l'area oggetto di intervento ricade nell'Ambito Paesaggistico "la Puglia centrale", e a livello di figure ne "la piana olivicola del nord Barese". La stessa area ricade in parte nelle Componenti idrologiche - ulteriori contesti paesaggistici - "reticolo idrografico di connessione", previste dal PPTR".

Secondo la relazione R.05_Relazione_Paesaggistica "... si può quindi concludere che gli interventi di progetto non determinano modificazioni della qualità paesaggistica né alterazioni dei caratteri paesaggistici dei luoghi".

La relazione R.09_Relazione archeologica evidenzia "... una valutazione di potenziale archeologico basso per quasi tutta l'area di indagine tranne per due zone che fanno parte dell'USUP 2 e che ricadono nell'UT1 per le quali si segnala un potenziale archeologico medio (si confronti la TAV. 6 "Carta del rischio archeologico")".

Di un certo rilievo l'impatto sulla vegetazione, fondamentale legata alla coltivazione mediante alberi. La relazione R.10_Relazione agronomica riassume con la seguente tabella l'impatto sulle piante esistenti e le previste soluzioni:

ESSENZE	QUANTITA' RILEVATA	OGGETTO DI ABBATTIMENTO	OGGETTO DI ESPIANTO E REIMPIANTO	NON OGGETTO DI INTERVENTO
ARANCIO	3	3		
CILIEGIO	2	1		1
COTOGNO	1	1		
FICO	4	4		
KAKI	5	1		4
MANDORLO	178	160		18
NOCCIOLO	2	2		
OLIVASTRO	1	1		
PERO	2	2		
PRUGNO	1	1		
ULIVI	421	356		65
ULIVO PROB. MONUMENTALE	29		27	2
ULIVO MONUMENTALE	58		45	13
TOTALI	707	532	72	103

In effetti l'intervento interessa per la quasi totalità un'area agricola.

Tale pesante quadro è stato fortemente ridimensionato, se non annullato, a seguito della richiesta di integrazioni formulata da questo Comitato, coerentemente con quanto esplicitato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, avendo il proponente recepito alcuni suggerimenti formulati, come meglio illustrato nel seguito.

In relazione al PAI, l'intervento non interessa aree a pericolosità o rischio geomorfologico ma ricade, nella porzione di monte (all'esterno della periferia di Toritto) e in quella di valle (all'esterno della periferia di Grumo Appula) in aree ad alta pericolosità idraulica.

In relazione al PTA, non vi sono da segnalare particolari sovrapposizioni con zone regolamentate.

Descrizione dell'intervento

Con riferimento alla relazione R.01_Relazione generale, l'intervento consente il completamento dell'intervento principale di mitigazione del rischio idraulico per il territorio di Toritto, consistente nella realizzazione di un canale deviatore a protezione dell'abitato. Il canale deviatore attualmente termina in corrispondenza dell'attuale depuratore, con un'opera di rilascio. L'intervento proposto



**REGIONE
PUGLIA**

prevede la realizzazione di un canale che originandosi dall'ultima sezione del canale deviatore, giunge fino all'opera di sbocco, costituita dalla cassa di espansione di Grumo Appula, già realizzata.

Il canale avrà una lunghezza di circa 1150 m. Avrà sezione trapezia, di base 5 m e scarpa 3/1 (b/h), per le sezioni dalla 59 alla 50 e di base 6 m e scarpa 4/1 (b/h) per le sezioni dalla 49 fino alla cassa di espansione, in modo da evitare interferenze con le fondazioni di un manufatto dell'AQP in corrispondenza della sez. 50, secondo il proponente. La blanda pendenza delle scarpe è stata voluta anche per cassare i ponticelli in genere realizzati per ristabilire la continuità interpodereale, permettendo l'attraversamento a raso con i normali mezzi agricoli. A tale scopo si prevede di rivestire il canale, per una larghezza di 4 m, con blocchi massivi in cls, dimensioni 1m x 1m, spessore 30 cm. Il numero e la posizione di tali attraversamenti non emergono chiaramente dagli elaborati di progetto. In ogni caso, se è evidente che l'assenza dei ponticelli riduce l'impatto visivo dell'intervento, tale scelta potrebbe causare degli svantaggi, sia in termini di larghezza o impronta areale dell'intervento sia in termini di rischi per gli utenti degli attraversamenti. In merito a questo secondo punto, la proposta non prevedeva sistemi di segnalazione passiva e/o attiva (ad esempio cartelli e segnalazioni acustiche o luminose di allarme); a seguito delle integrazioni, sono state previste segnalazioni acustiche.

Lungo entrambe le sponde del canale era prevista una pista di servizio a raso, realizzate in misto granulare stabilizzato, ottenuto dal materiale di scavo, di larghezza pari a 3 m. Se la sezione di scavo avrà una larghezza complessiva variabile ma stimabile in circa 30 m, considerando le 2 piste, l'intervento avrà un impatto rilevante su una striscia di territorio grossomodo pari a un poligono largo circa 40 m e lungo 1150 m. A seguito delle integrazioni, è stata cassata la pista in sponda sx.

Nonostante sotto il suolo agrario si rinvenga in genere la roccia calcarea, è previsto per tutta la lunghezza del canale il rivestimento della parte di sezione interessata dallo scorrimento della piena duecentennale con mantellate (gabbioni) riempite con il pietrame recuperato o, meglio, prodotto dalla lavorazione delle rocce di scavo, mentre la restante parte non interessata dal deflusso sarà rivestita con geostuoia, su cui si prevede di realizzare un inerbimento con la tecnica dell'idrosemina.

Il profilo prevede 4 salti di fondo di 35 cm. In corrispondenza della sezione 53 invece, per risolvere l'interferenza data dal collettore intercomunale fognante di Toritto, è stato introdotto un salto di fondo di 60 cm, con il fine di non interferire con la sottostante condotta fognante, come segnala il proponente.

Secondo la relazione R.07_Relazione sulla gestione dei materiali.pdf lo scavo del materiale avverrà "... utilizzando le normali tecniche tradizionali di scavo per dimensioni grandi di sbancamento e pertanto con pale ed escavatori meccanici dotati di benne aperte di varia larghezza, attrezzati con martellone per l'eventuale demolizione di strati più tenaci.

A seguito delle richieste di integrazioni, il proponente ha arricchito il carente quadro informativo, fornendo indicazioni sulle caratteristiche geomeccaniche dei suoli e rocce impegnati e, soprattutto, compilando il bilancio così come riportato nel seguito.

Materiali da riutilizzare	Volume (mc)
Scavo	42.339,05
▪ Terra rossa, terreno agrario - voce 6 CME	25.211,37
▪ Roccia calcarea molto fratturata, carnificata ed alterata con trovanti di terra rossa - voci 7 e 8 CME	17.127,68
Riutilizzo materiale da scavo in sito	18.262,00
▪ Rinterri (con con terra rossa, terreno agrario) - voce 9 CME	11.350,00
▪ Riempimento gabbioni (con roccia calcarea) - voce 14 CME	102,00
▪ Riempimento mantellate (con roccia calcarea) - voce 12 CME (16.906,95 mq x 0,30 m)	5.072,09
▪ Fondazione strada di servizio (con terra rossa, terreno agrario) - vedi voce 13 CME (3.405,00 mq x 0,50 m)	1.702,50
Materiali da conferire	Volume (mc)
Materiale di scavo non riutilizzato in cantiere	24.112,46



**REGIONE
PUGLIA**

Circa gli effetti in termini di riduzione della pericolosità idraulica, questo Comitato aveva espresso perplessità in merito al carattere non esaustivo degli elaborati, non essendo presente una elaborazione e soprattutto una rappresentazione grafica chiara del prima e del dopo, con un adeguato inquadramento sulle interazioni con le opere poste a monte e a valle, considerando i relativi bacini. In particolare, sono emersi riferimenti, privi di adeguata documentazione, a opere esistenti o di prevista realizzazione. Tra questi è certo di rilievo la vasca di laminazione, già esistente, in cui il proposto intervento avrà termine. Tali valutazioni risultavano coerenti con la già citata nota dell'Autorità di Bacino, la quale forniva elementi di ulteriore preoccupazione. Dalla sua lettura, in sintesi emergeva quanto segue:

- a) Le opere nel tratto iniziale (ex depuratore) "... *appaiono sovrapposte a quelle del tratto terminale del canale deviatore progettato nell'ambito della Progettazione Definitiva della "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - Comune di Toritto" - I stralcio, progettazione di cui questo Comitato non ha evidenza;*
- b) Per quanto la vasca, che è contigua all'abitato di Grumo Appula, abbia un sistema di sfioro verso valle, i cui calcoli "*sono già stati verificati da questa "Autorità", la stessa Autorità segnalava di aver richiesto "... all'Amministrazione comunale di integrare alcuni elementi fondamentali riguardanti l'esecuzione delle stesse opere di mitigazione che allo stato attuale non risultano idraulicamente funzionali ..."*, con riferimento al Comune di Grumo Appula e ad opere di mitigazione idraulica realizzate per il medesimo centro abitato;
- c) "*l'opera in progetto interferisce in due punti con le condotte gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A., circostanza questa non adeguatamente segnalata, con gli opportuni riscontri geometrici, nella proposta*";
- d) Il progetto presentato "*non produce effetti sulla riduzione del Rischio Idraulico nell'area. Inoltre, le problematiche di cui sono affette le opere idrauliche già realizzate nel territorio di Grumo Appula (di cui si allegano le relative note), rispetto alle quali il progetto in esame si connetterebbe, costituiscono allo stato attuale un elemento di incertezza che potrebbe produrre incrementi di pericolosità e di rischio nel centro abitato di Grumo Appula. Allo stato attuale, pertanto, questa Autorità ritiene necessaria una revisione della proposta progettuale formulata.*"

Su queste osservazioni il proponente, come riassunto nella sezione precedente, ha prodotto specifiche integrazioni all'Autorità di Bacino.

In tale contesto, questo Comitato richiede integrazioni per approfondire quanto segue.

- 1) Quantificazione accurata e documentata dei volumi di scavo e, in genere, della gestione delle materie;
- 2) Le reali caratteristiche meccaniche delle rocce impegnate dagli scavi in relazione alle necessarie tecniche di scavo e la possibilità di riutilizzo di tali rocce, se realmente tenere, come riempimento di gabbioni, con particolare riferimento alle rocce rinvenibili lungo il profilo bagnato dalla piena duecentennale, valutando accuratamente se e dove il rivestimento delle sponde e/o del fondo dell'alveo sia necessario e non possano essere gli stessi (sponde e fondo alveo) completati lasciando in affioramento le rocce naturali;
- 3) Valutazione di alternative che riducano la larghezza dell'impronta dell'intervento, il consumo di suolo agricolo e la perdita di numerose essenze arboree (circa 500 esemplari), considerando diversa tipologia di sezione, ed esplicitando, in ogni caso, le motivazioni che inducano a realizzare due piste, ad esempio, invece che una, ovvero posizione e funzione dei previsti attraversamenti interpoderali;
- 4) Soluzioni per prevenire se non annullare i rischi antropici derivanti dall'uso degli attraversamenti a raso;
- 5) L'effetto del recapito della piena di progetto sul recapito finale, la vasca di laminazione, in termini volumetrici, di durata della sommersione, di smaltimento della piena dalla vasca (infiltrazione, evaporazione e/o deflusso), ambientali, ecologici e igienico-sanitari, nonché relativi ai rischi idraulici a valle della vasca stessa;
- 6) Quanto indicato ai punti da a) a d) nella sezione precedente, con esplicito e integrale riferimento alla citata nota dell'Autorità di Bacino prot.n. 11246 del 02/10/2019.

La cosiddetta "lettera di trasmissione" delle integrazioni riporta una risposta a ciascuna di queste richieste, il cui commento è distinto da R1 a R6.



**REGIONE
PUGLIA**

R1) Il proponente ha fornito una descrizione più accurata, contenente le informazioni minime necessarie a inquadrare la tematica.

R2) Il proponente ha fornito una descrizione più accurata, come richiesto. Per quanto non si condividano le valutazioni in merito alla "regolarità geometrica" delle sezioni scavate in roccia e prive di rivestimento (quante sezioni fluviali, specie se antropicamente modificate, restano geometricamente immutate nel tempo?), si comprende lo scopo di avere un metodo di lavoro speditivo, che consenta di riprodurre la geometria di progetto in modo accurato.

R3) I proponenti hanno fatto proprio il suggerimento di prevedere un'unica pista di servizio, riducendo gli impatti su territorio, consumo di suolo, vegetazione e costi.

R4-R6) Il proponente ha inteso rimandare integralmente la risposta ai punti 4-6 a quanto prodotto mediante integrazioni, in risposta all'Autorità di Bacino. Per maggiore dettaglio, però, si articola qui la risposta fornita, disaggregandola.

R4) Il proponente ha integrato una soluzione alla problematica segnalata, prevedendo esclusivamente allarmi sonori. Se la soluzione risulta di certo migliorativa, il Comitato sottolinea che una ulteriore riduzione dei rischi dovrà essere conseguita, così come in precedenza riassunto al punto III, con riferimento al parere finale dell'Autorità di Bacino.

R5) Sul punto il proponente scrive (nella lettera di trasmissione all'Autorità di Bacino): "Si trasmettono i file della simulazione idraulica in moto vario, eseguita per la verifica della capacità di invaso della cassa di espansione di Grumo Appula, considerando la portata bicentenaria". Si tratta esclusivamente dei file di calcolo per la verifica idraulica unitamente alla simulazione monodimensionale condotta in moto vario con il software Hec-Ras. Se tali file illustrano la compatibilità idraulica dell'intervento, non chiariscono quali possano essere le esigenze di manutenzione della vasca a seguito del transito della realizzazione del canale, del recapito della portata di piena di progetto come di qualsiasi altro fenomeno deflusso, più ordinario che raggiunga la vasca per il tramite dell'opera proposta. Nelle successive fasi progettuali si dovrà quindi verificare o integrare un idoneo piano di manutenzione periodica della vasca (recapito finale dell'opera proposta). Tale approfondimento, a partire dall'individuazione del soggetto responsabile, dovrà definire le attività da farsi, le periodicità e le modalità operative in modo che siano garantite adeguate condizioni igienico-sanitarie per il contiguo centro abitato e prevenuti o limitati gli effetti negativi di residui, inquinanti e non, idroveicolati e accumulatisi sul fondo della vasca.

R6) Si tratta del riscontro alle osservazioni e conclusioni alla nota dell'Autorità di Bacino, risolte dal proponente con le integrazioni, ad eccezione di aspetti da risolversi nelle successive fasi progettuali, aspetti riassunti dai precedenti punti I, II e IV, relativi al parere finale dell'Autorità di Bacino.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, si rimanda a quanto previsto dal DPR 120/2017 e ss.mm.ii..

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:



- siano puntualmente rispettate le condizioni descritte dalla nota del 17/12/2019, prot. n. AOO_145/10145, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, per chiarezza espositiva riportate nella prima sezione di questo documento;
- siano pienamente soddisfatte le prescrizioni formulate dalla nota dell'Autorità di Bacino 195 del 17/01/2020, per chiarezza espositiva riassunte nella prima sezione di questo documento (punti da I IV), dalla nota ASLBA N. 13695 del 12/11/2019 e dalla nota dell'Autorità Idrica Pugliese del 17/09/2019, prot. n. 4321;
- sia verificato, realizzato o integrato il piano di manutenzione della vasca esistente, recapito finale dell'opera proposta, così come riassunto al punto R5 di questo documento.


**REGIONE
PUGLIA**
I componenti del Comitato Reg.le VIA

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali			
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELA MURRI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUARANTA		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO DE BENEDETTIS		
	Urbanistica	MARIA ALLA PICCOLI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ABBATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA DAP BARI	CLAUDIO COFRUMENTO		
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in ... IDRAULICA	MAURIZIO POZZI		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			